

All'Assemblea dei soci del CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI,

Relazione sulla revisione legale del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data con un risultato positivo di euro 9.775,10

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI al 31/12/2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Bilancio redatto in unità di euro si riassume come segue:

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	6.101	12.201
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	36.333	40.997
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	242.368	277.196
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	284.802	330.394
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	107.450	101.950
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	558.782	539.881
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.002	29.772
Totale crediti	31.002	29.772
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	28.177	4.656
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	725.411	676.259

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.962	1.770
TOTALE ATTIVO	1.014.175	1.008.423

Stato Patrimoniale

Passivo

31/12/2025 31/12/2024

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	580.485	580.485
VI – Altre Riserve		
Totale altre riserve	(1)	2
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	280.082	218.554
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	9.775	61.527
TOTALE PATRIMONIO NETTO	870.341	860.568

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	71.221	67.954
---	--------	--------

D) DEBITI

Esigibili entro l'esercizio successivo	50.743	61.441
TOTALE DEBITI	50.743	61.441

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	21.870	18.460
TOTALE PASSIVO	1.014.175	1.008.423

Conto economico

31/12/2025 31/12/2024

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.482	46.370
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.501	(659)
2) 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	5.501	(659)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori	18.902	16.513

interni		
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	205.563	206.036
Altri	4.151	178
Totale 5) Altri ricavi e proventi	209.714	206.214
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	242.599	268.438

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(10.541)	(5.417)
7) Per servizi	(101.650)	(122.109)
8) Per godimento di beni di terzi	(3.964)	(2.963)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(52.370)	(47.031)
b) Oneri sociali	(16.661)	(14.905)
c) Trattamento di fine rapporto	(5.073)	(4.273)
<i>c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale</i>	(5.073)	(4.273)
Totale 9) Per il personale	(74.104)	(66.209)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.099)	(6.099)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(7.490)	(4.800)
<i>a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	(13.589)	(10.899)
Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni	(13.589)	(10.899)
14) Oneri diversi di gestione	(35.422)	(11.353)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(239.270)	(218.950)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.329	49.488

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.244	11.855
<i>b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	7.244	11.855
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	7	214
Totale d) Proventi diversi dai precedenti	7	214
Totale 16) Altri proventi finanziari	7.251	12.069

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(20)	(30)
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(20)	(30)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(10)	(0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	7.221	12.039
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	10.550	61.527
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	(775)	(0)
Totale 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(775)	(0)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.775	61.527

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo Indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati

significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

I REVISORI

F.TO DOMENEGHINI MATTEO

F.TO PADOVAN MASSIMO

F.TO SERIOLI FRANCESCO

10/02/2026